

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** OA

**LIR - Livello ricerca** P

### NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 11

**NCTN - Numero catalogo generale** 00273145

**ESC - Ente schedatore** R11

**ECP - Ente competente** S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** piatto

**OGTV - Identificazione** frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Marche

**PVCP - Provincia** PU

**PVCC - Comune** Urbania

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** palazzo

**LDCQ - Qualificazione** comunale

**LDCN - Denominazione** Palazzo Ducale

**LDCC - Complesso monumentale di appartenenza** Palazzo Ducale

**LDCU - Denominazione spazio viabilistico** corso Vittorio Emanuele, 23

**LDCM - Denominazione raccolta** Museo Civico

**LDCS - Specifiche** deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	44
----------------------	----

<b>INVD - Data</b>	1999
--------------------	------

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Marche
-----------------------	--------

<b>PRVP - Provincia</b>	PU
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Urbania
----------------------	---------

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	comunale
------------------------------	----------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Ducale
-----------------------------	----------------

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Ducale
---	----------------

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XV/ XVI
----------------------	---------------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
----------------------------------	-------------

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1490
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1510
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega di Casteldurante
-----------------------------	--------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

#### **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
--------------------------------	----------

##### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
---------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	24
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	45
-------------------------	----

#### **CO - CONSERVAZIONE**

##### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni</b>	Alterazioni: tracce di deposito superficiale di terra sulle superfici di frattura e sul verso; alterazione cromatica dello smalto e della decorazione che si manifesta attraverso la perdita di brillantezza e di
---------------------------	---

<b>specifiche</b>	intensità dei colori. Degradazioni: piccole lacune del rivestimento edell'impasto lungo la linea di fratturazione con punti di scagliatura dello smalto; erosione dell'impasto sul verso.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il frammento rappresenta minima parte di cavetto di piatto. Rimane traccia di due motivi, probabilmente uno serpinato a "fiamma" e l'altro a tratteggi verticali scalati. Decoro a "fiamma" o "raggiera" di tipologia gotica.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	ritrovamento fortuito
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1970
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	PU/ Urbania/ Palazzo Ducale
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Urbania
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza della Libertà, 1
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	94000255f01
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La maiolica rinascimentale di Casteldurante - esemplari, fonti, ricerche
<b>MSTL - Luogo</b>	Urbania
<b>MSTD - Data</b>	1997
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Segno e disegno dal manierismo metaurense ai maestri del '900
<b>MSTL - Luogo</b>	Urbania
<b>MSTD - Data</b>	1998
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1999
<b>CMPN - Nome</b>	Zumstein I.
<b>FUR - Funzionario</b>	

<b>responsabile</b>	Ermeti A. L.
---------------------	--------------

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1999
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
--------------------	---

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Baldo K.
--------------------	-----------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

### AN - ANNOTAZIONI

#### OSS - Osservazioni

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000255f01.jpg Impasto di colore beige scuro (Munsell 10yr 8/4 "very pale brown" ); smalto di colore biancastro con sfumature azzurre; vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per aspersione dello smalto sul recto del biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale...) diluiti in acqua. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di una atmosfera ossidante e a temperatura compresa fra 900° C e 950° C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900° C e 920° C. I colori della decorazione erano preparati impiegando materiali come per esempio: blu ( bianco che era piombo accordato con lo stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con lo stagno, zaffera che era una miscelanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), riferendosi alle ricette del colore e "coloretto" bianco e "azurino" indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76 e 79. Il frammento è stato sottoposto ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico (Synperonic N), consolidamento del rivestimento tramite applicazioni di resina acrilica (Paraloid B 72) localizzate nei punti di lacuna ed erosione. La decorazione del manufatto si riferisce, nella classificazione del Ballardini, alla famiglia gotico-floreale relativa alla seconda fase ed allo stile severo quattrocentesco(La mailica italiana dalle origini alla fine del '500, Faenza, 1975, p. 92).